



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 491 DEL 26/06/2017

Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi

Struttura proponente: Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Oggetto: Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.
Impegno di spesa di euro 7.000,00 (settemila/00) sul capitolo U00014, U.1.03.02.10.001 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2017 e prenotazione di euro 7.000,00 (settemila/00) sul capitolo U00014, U.1.03.02.10.001 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2018.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
F.to Fabio Lippo

Il Responsabile
del procedimento
F.to Rosanna Costantini

Il Dirigente
della struttura proponente
F.to Rosina Sartori

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria
F.to Dott. Giorgio Venanzi

Il Direttore del Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;

Vista la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 4 comma 2;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 “Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale” e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014, n. 54, con la quale è stato conferito all’avv. Cinzia Felci l’incarico di svolgere le funzioni di Direttore del Servizio “Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi”;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2017, n. 6, con la quale è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l’incarico di responsabile della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Vista la deliberazione del Segretario generale del 27 novembre 2014, n. 949 con la quale è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l’incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 “Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” con la quale il dott. Stefano Anastasia è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

Viste le note prot. RI n. 2865 del 24 agosto 2016 e prot. RI 2958 del 6 settembre 2016 con le quali il Garante ha rappresentato l’esigenza di avvalersi, nell’espletamento della propria attività istituzionale, di personale di categoria D in possesso di specifico titolo di studio e di comprovata competenza nel settore penale e penitenziario;

Preso atto che, a seguito della citata nota, è stato pubblicato, in data 19 settembre 2016, sull’intranet del Consiglio regionale, l’avviso di ricerca di professionalità interna (cfr. nota prot. RI n. 3083 del 16 settembre 2016);

Vista la nota prot. RI n. 3348 del 6 ottobre 2016 con cui la struttura competente ha comunicato che non sono pervenute domande in ordine al sopramenzionato avviso;

Vista la Decisione n.1 del 13/02/2017 con la quale il Garante ha demandato al dirigente della struttura amministrativa di supporto di porre in essere gli adempimenti finalizzati alla ricerca di una professionalità esterna, con particolare competenza nel settore penale e penitenziario, a supporto dell'attività istituzionale;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell'allegato A "Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", comprensivo di un modello di domanda e allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'attività professionale sarà espletata con i tempi e le modalità stabilite e concordate tra il Garante e il professionista, sulla base delle esigenze organizzative e avrà la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipula del contratto;

Ritenuto opportuno fissare un compenso lordo totale annuo di euro 14.000,00 (quattordicimila/00), onnicomprensivo degli oneri previdenziali, fiscali e ogni altro onere dovuto;

Considerato che si deve provvedere a:

- impegnare l'importo necessario alla copertura finanziaria limitatamente all'attività professionale svolta nell'anno in corso, pari ad euro 7.000,00 sul cap. U00014, U.1.03.02.10.001 del bilancio di previsione 2017
- Prenotare per l'anno successivo la somma di euro 7.000,00 sul cap. U00014, U.1.03.02.10.001 del bilancio di previsione 2018;

per le motivazioni sopraesposte,

DETERMINA

- 1) di approvare l'Allegato A alla presente determinazione concernente "Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", comprensivo di un modello di domanda;
- 2) di stabilire che l'attività professionale ha la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipula del contratto;
- 3) di impegnare l'importo necessario alla copertura finanziaria limitatamente all'attività professionale svolta nell'anno in corso, pari ad euro 7.000,00 (settemila/00), sul capitolo U00014, U.1.03.02.10.001 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2017;
- 4) di prenotare, per l'anno successivo, la somma di euro 7.000,00 (settemila/00), sul capitolo U00014, U.1.03.02.10.001 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio esercizio finanziario 2018;
- 5) di pubblicare l'avviso di cui al punto 1) sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Bandi e Avvisi", nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici" e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio;
- 6) di trasmettere la presente determinazione alla Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, per ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Avv. Cinzia Felci

AVVISO PUBBLICO
SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA
INTELLETTUALE PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPPORTO GIURIDICO AL
GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ
PERSONALE

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (di seguito "Garante"), nell'ambito delle sue funzioni, intende avvalersi della collaborazione di un laureato in giurisprudenza abilitato all'esercizio della professione legale, con particolare competenza nel settore penale e penitenziario, per supportare l'attività istituzionale in presenza di problematiche giuridiche e, in particolare, per le attività di:
 - a. ricerca ed approfondimento scientifico nel settore del diritto penale, penitenziario e dell'immigrazione al fine di coadiuvare il Garante stesso nella redazione di interventi a convegni e seminari scientifici;
 - b. assistenza nella soluzione di questioni legate alle problematiche delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, con particolare riferimento alla permanenza negli istituti di pena e all'applicazione di misure alternative alla detenzione;
 - c. supporto nella valutazione dell'impatto di modifiche normative in materia di diritto penitenziario, con conseguente attività di formazione e informazione nei confronti degli operatori del Garante;
 - d. assistenza e supporto nell'individuazione delle problematiche sottoposte dagli utenti e delle soluzioni possibili con riferimento alle normative vigenti;
 - e. assistenza e supporto nella redazione delle risposte a reclami inoltrati dai detenuti (ex art. 35 dell'Ordinamento Penitenziario) a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 146 (Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria) convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 10.

Articolo 2
(Tipo di rapporto)

1. Il tipo di rapporto è la prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli articoli 2229 e seguenti del codice civile.

Articolo 3
(Soggetti ammessi e requisiti)

1. Possono presentare domanda di ammissione alla selezione tutti i cittadini appartenenti all'Unione europea che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;
 - b. godimento dei diritti civili e politici;
 - c. iscrizione nelle liste elettorali;
 - d. diploma di laurea in Giurisprudenza o laurea specialistica nella classe 22/S "Giurisprudenza" o laurea magistrale nella classe LMG-01 "Lauree magistrali in giurisprudenza". I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se sono stati dichiarati equipollenti a titoli

- universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia. Sarà cura del candidato specificare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento di equipollenza, ovvero della richiesta di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero;
- e. iscrizione all'Albo degli Avvocati ed esercizio continuativo da almeno tre anni della professione forense, con particolare competenza nel campo della tutela dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
 - f. inesistenza di misure di carattere disciplinare comportanti la sospensione o la cancellazione dall'Albo degli avvocati;
 - g. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni;
 - h. non avere riportato condanne penali, anche non definitive, e non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (*in caso contrario specificare la natura delle condanne riportate ovvero dei procedimenti in corso*);
 - i. non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza detentive e di prevenzione, né essere stato sottoposto a libertà vigilata;
 - j. non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (*nel caso di interdizione temporanea specificare i motivi e la durata*);
 - k. non essere incorso nell'interdizione temporanea dall'esercizio della professione (*in caso contrario specificare i motivi e la durata*);
 - l. non trovarsi in conflitto di interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse della Amministrazione stessa;
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.
 3. L'assenza anche di uno solo dei requisiti previsti dal comma 1 è motivo di esclusione dalla partecipazione al presente avviso.

Articolo 4 **(Presentazione delle domande)**

1. La domanda di partecipazione (All. 1) deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta digitalmente, contenere i dati e le informazioni richieste, e corredata di:
 - a. curriculum vitae del candidato, che deve essere sottoscritto digitalmente a pena di esclusione.
 - b. relazione dettagliata, che deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dalla quale sia possibile desumere ogni elemento utile circa la comprovata esperienza professionale nel campo della tutela delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, nelle attività oggetto dell'incarico;
2. La documentazione di cui al comma 1. deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 15:00 del quindicesimo giorno consecutivo e successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici" del sito web istituzionale del Consiglio regionale, www.consiglio.regione.lazio.it, con la seguente modalità: a mezzo PEC, al seguente indirizzo: garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it, indicando, nell'oggetto della e-mail, la seguente dicitura: **"Partecipazione all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale"**.
3. La domanda di partecipazione e gli allegati di cui alle lettere a) e b) del comma 1. dovranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità.

Articolo 5
(Ammissibilità delle domande)

1. La domanda è ammissibile e, pertanto, valutabile se:
 - a. pervenuta entro il termine stabilito al precedente articolo 4 comma 2;
 - b. presentata da soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 comma 1;
 - c. sottoscritta con firma digitale in corso di validità;
 - d. completa della documentazione richiesta di cui all'articolo 4 comma 1, digitalmente sottoscritta;
2. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva;
3. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato. Tale esclusione è comunicata all'interessato;

Articolo 6
(Commissione di valutazione)

1. Entro 5 giorni successivi al termine per la presentazione delle domande il Direttore del Servizio coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi, con proprio provvedimento, nomina la Commissione valutatrice.
2. La Commissione procede a:
 - a. verificare la regolarità delle domande presentate ai sensi dell'articolo 4;
 - b. valutare l'esperienza e la capacità professionale in base ai criteri di cui all'articolo 7;
 - c. predisporre la graduatoria di merito e l'elenco delle domande non ammesse;
3. I lavori della Commissione si concludono entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Articolo 7
(Modalità e criteri di valutazione)

1. La selezione è effettuata mediante la valutazione dell'esperienza e della capacità professionale sulla base della documentazione di cui all'articolo 4 comma 1.
2. Nella valutazione di ciascun candidato, la Commissione dispone di 100 punti, che vengono assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. esperienza professionale posseduta, in relazione alle attività di cui all'articolo 1, fino ad un massimo di **60 punti**;
 - b. qualificazione professionale fino ad un massimo di **40 punti**, così articolati e cumulabili:
 - titoli post universitari attinenti all'oggetto dell'incarico (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, Master): assegnazione di 4 punti per ogni titolo conseguito, fino ad un massimo complessivo di 20 punti;
 - partecipazione a corsi di formazione di più di un giorno: assegnazione di 1 punto per ogni corso, fino ad un massimo di 5 punti;
 - partecipazione a corsi, convegni e seminari, attinenti l'oggetto dell'incarico, assegnazione di 0.5 punti per ogni attività, fino ad un massimo di 5 punti;
 - iscrizione all'Albo degli Avvocati ed esercizio continuativo da almeno tre anni della professione forense: assegnazione di 1 punto per ogni anno a partire dal terzo anno consecutivo (con l'anno che si conta a partire da 3 anni, 6 mesi ed 1 giorno) fino ad un massimo di 10 punti.

Articolo 8
(Idoneità delle candidature. Formazione della graduatoria)

1. Sono considerati idonei ad essere inseriti in graduatoria i candidati che hanno conseguito una valutazione di almeno 55/100 (cinquantacinque su cento).
2. Conclusa la procedura di valutazione di cui all'articolo 7, la Commissione predispose la graduatoria di merito e l'elenco delle domande non ammesse.
3. Il Direttore del Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi, con proprio provvedimento, approva la graduatoria di merito e l'elenco delle domande non ammesse, e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici" nonché sul sito istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Articolo 9
(Conferimento dell'incarico)

1. L'incarico è conferito al soggetto collocato nella graduatoria di merito con il punteggio maggiore.
2. A parità di punteggio prevale l'anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati e la durata dell'esercizio continuativo della professione forense.
3. Il vincitore deve presentare, entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione, la seguente documentazione:
 - a. Dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. Dichiarazione ex articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione e l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 3;
4. La struttura organizzativa competente, ai sensi del citato D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, verifica la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto notorio, rese dal soggetto vincitore;
5. Il contratto è sottoscritto dal Direttore del Servizio coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi;
6. L'incarico al professionista è revocato nel caso di accertata grave inadempienza nell'espletamento di un compito conferito, ed il provvedimento di revoca è adottato dal Direttore del Servizio coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi;
7. In caso di mancata accettazione del contratto o recesso o decadenza dell'incarico si procede allo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 8;
8. Il professionista incaricato non potrà assumere compiti che risultino incompatibili con lo svolgimento della prestazione oggetto del presente Avviso;

Articolo 10
(Obblighi per il professionista incaricato)

1. A seguito dell'affidamento dell'incarico e successiva stipula del contratto, il professionista:
 - a. deve svolgere l'attività in conformità con gli indirizzi forniti dal Garante e operare in raccordo costante con la struttura amministrativa di supporto al Garante stesso, con particolare riferimento al Responsabile della struttura amministrativa nel suo ruolo di referente operativo dell'attività di cui al presente Avviso;
 - b. è tenuto a garantire la continuità nell'aggiornamento normativo sulle materie oggetto della prestazione;
 - c. è tenuto a osservare, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel "Codice di

comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio” - adottato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 12 marzo 2015, n. 18 - ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del codice stesso;

- d. deve garantire la riservatezza dei dati sensibili e giudiziari eventualmente acquisiti nell’espletamento delle proprie funzioni;
- e. non deve assumere la difesa delle persone assistite per conto dell’ufficio;
- f. deve svolgere le prestazioni personalmente, rinunciando al diritto di avvalersi di eventuali sostituti o ausiliari;

Articolo 11 (Durata del contratto e compenso)

1. La durata del contratto è pari a 12 (dodici) mesi e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso;
2. Il compenso spettante per l’espletamento dell’incarico è di euro 14.000,00 (quattordicimila/00) lordi onnicomprensivi degli oneri fiscali, previdenziali e ogni altro onere, da imputare sul Cap. U00014, U.1.03.02.10.001 del Consiglio regionale del Lazio;
3. Il compenso può essere assoggettato a ritenuta di acconto sulla base della condizione fiscale del professionista;
4. Il corrispettivo è liquidato previa presentazione di fattura bimestrale in formato elettronico;

Art. 12 Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il Dirigente della struttura amministrativa di supporto al Garante verifica periodicamente il corretto svolgimento dell’incarico e ne accerta, altresì, il positivo andamento mediante riscontro delle attività svolte dall’incaricato e dei risultati ottenuti.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto sottoscritto, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente della struttura amministrativa di supporto al Garante può richiedere al professionista di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, o valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza.

Art. 13 (Risoluzione del contratto e facoltà di recesso)

1. Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo.
2. In qualsiasi momento è consentito alla Struttura amministrativa di supporto al Garante di recedere dal contratto stipulato con comunicazione inviata tramite PEC.
3. Il recesso sarà efficace dal ventesimo giorno successivo a quello della comunicazione di cui al comma 2.
4. In caso di recesso dal contratto, al professionista è corrisposto il corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente concluse fino alla data di comunicazione.
5. Il professionista può recedere dal contratto con comunicazione inviata tramite PEC alla Struttura amministrativa di supporto al Garante. Tale recesso è efficace a partire dal ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione stessa.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione e la documentazione allegata alla stessa saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi al conferimento dell'incarico;
2. L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Struttura amministrativa di supporto al Garante.

Articolo 15
(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosanna Costantini n. tel. 06/65937491 e-mail info@garantedetenutilazio.it

Art. 16
Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione "Bandi Avvisi" e nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici", nonché sul sito istituzionale del Garante detenuti Lazio, accessibile tramite il link www.garantedetenutilazio.it;
2. Le eventuali comunicazioni relative alla procedura in oggetto sono pubblicate sul sito internet del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici", nonché sul sito istituzionale del Garante detenuti Lazio, accessibile tramite il link www.garantedetenutilazio.it ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti;

Articolo 17
(Modifica, proroga e revoca dell'avviso)

1. Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte del Servizio Coordinamento amministrativo delle Strutture di supporto agli organismi autonomi qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Articolo 18
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente avviso e non previsto dal contratto si applicano le norme del Codice Civile.

Allegato 1

Oggetto: Domanda di ammissione alla Selezione per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il/La

sottoscritto/a _____ il
nato/a _____ a
_____, residente _____
CAP _____
in Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
Tel. _____ Tel. _____
cellulare _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla Selezione per il conferimento dell'incarico di cui all'oggetto e, consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni previste ai sensi dell'art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

di essere cittadino italiano (*barrare la casella*)

ovvero

di essere cittadino del seguente Stato membro della Unione europea

_____ (*barrare la casella*);

- di avere buona conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini non italiani)
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____, _____ ovvero di non essere iscritto o cancellato dalle medesime liste per i seguenti motivi:

_____;

(*solo per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea*) di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza (*in caso contrario indicarne i motivi*);

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (precisare il diploma di laurea ovvero la laurea specialistica _____ ovvero la laurea _____ magistrale):

conseguito in data _____ presso l'Università di _____

Ovvero

- di essere in possesso del seguente titolo di studio estero:

conseguito in data _____ presso _____

e riconosciuto equipollente con provvedimento del _____ n _____

- di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di _____ al n. _____ dal _____

- di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni;

- di non avere riportato condanne penali anche non definitive e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (*in caso contrario specificare la natura delle condanne riportate ovvero dei procedimenti in corso*)
- di non aver subito provvedimenti disciplinari che comportino la sospensione o la cancellazione dall'Albo degli avvocati;
- non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza detentive e di prevenzione, né essere stato sottoposto a libertà vigilata;
- non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (*nel caso di interdizione temporanea specificare i motivi e la durata*);
- non essere incorso nell'interdizione temporanea dall'esercizio della professione (*in caso contrario specificare i motivi e la durata*);
- di non trovarsi in conflitto d'interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Amministrazione stessa;
- che quanto riportato nel curriculum vitae e nella relazione dettagliata allegati alla stessa corrisponde a verità;

Dichiara altresì di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. di cui all'articolo 14 dell'avviso pubblico.

DATA _____

FIRMA

A tal fine, allega alla presente:

- Curriculum vitae.
- Relazione dettagliata comprovante la esperienza professionale nel campo della tutela delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, nelle attività oggetto dell'incarico.